

## PROVA 1

PRESSO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DI APPARTENENZA SI PRESENTA UNA DONNA CHE INTENDE FORMULARE UNA DENUNCIA QUERELA PER IL REATO DI CUI ALLA LEGGE 19 LUGLIO 2019, N° 69, COSIDDETTO "CODICE ROSSO".

IL CANDIDATO PREDISPONGA TUTTI GLI ATTI PREVISTI PER IL CASO DI SPECIE ED IN PARTICOLARE GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA NECESSARI ALLA QUALIFICAZIONE DEL REATO E DELLE RELATIVE CONSEGUENZE.

PROVA ESTRATTA

## PROVA 2

TIZIO E CAIO DURANTE UN SERVIZIO DI PATTUGLIA DEL TERRITORIO, VENIVANO CONTATTATI DALLA CENTRALE OPERATIVA PER UN INTERVENTO DI PROBABILE TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO.

GIUNTI SUL POSTO, I MEDICI PRESENTI, DICEVANO DI PROCEDERE CON LA RICHIESTA DI EMISSIONE DI UN'ORDINANZA DI T.S.O EXTRAOSPEDALIERO A CARICO DI SOGGETTO MINORE DI ANNI 18 E DI NAZIONANILITA' EXTRAEUROPEA.

IL CANDIDATO, ASSUNTE LE VESTI DI UFFICIALE DI POLIZIA LOCALE RESPONSABILE DI TURNO, DESCRIVA LE NORMATIVE AFFERENTI AL CASO, LE INDICAZIONE CHE DAREBBE AGLI AGENTI NONCHE' REDIGA GLI ATTI NECESSARI.

PROVA NON ESTRATTA

### PROVA 3

DURANTE UN SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE CAIO E SEMPRONIO FERMANO UNA AUTOVETTURA CON A BORDO UN UOMO.

MENTRE CAIO CHIEDEVA I DOCUMENTI AL CONDUCENTE NOTAVA CHE DA SOTTO IL SEDILE SPUNTAVA UN PEZZO DI LAMA.

IN QUEL MOMENTO SEMPRONIO SI ERA ALLONTANATO PER RISPONDERE AD UNA CHIAMATA TELEFONICA. AD ESPlicita RICHIESTA FORMULATA DA CAIO, IL CONDUCENTE ESIBIVA L'OGGETTO, SEGNOTAMENTE UN COLTELLO AVENTE LUNGHEZZI DI CM 21, DI CUI NON RIUSCIVA A GIUSTIFICARNE IL POSSESSO.

CAIO EFFETTUAVA UN CENNO A SEMPRONIO PER CERCARE DI CONDIVIDERE CON LUI COME OPERARE MA QUEST'ULTIMO RISPONDEVA CON UN GESTO ELEQUENTE DI ESSERE IMPEGNATO.

A QUEL PUNTO CAIO DECIDEVA DI SPOSTARSI DALL'AUTO FERMATA E CHIAMARE L'UFFICIALE IN COMANDO. IL CANDIDATO ASSUNTE LE VESTI DI UFFICIALE DI P.L., DESCRIVA COME GESTIREBBE LA SITUAZIONE DI CUI SOPRA REDIGENDO I RELATIVI ATTI.

PROVA NON ESTRATTA